

AMBITO TERRITORIALE MINIMO

POTENZA 2 – SUD

Glossario

Alta pressione (AP): pressione relativa del gas superiore a 5 bar (1^a, 2^a e 3^a specie, definite dal decreto 16 aprile 2008, pubblicato l'8 maggio 2008 sul S.O. n. 115 alla G.U. n. 107, dei Ministeri dello sviluppo economico e dell'interno (di seguito: decreto 16 aprile 2008).

Ambito (ATEM): ambito territoriale minimo ai sensi dell'art. 46-bis, comma 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e dell'art. 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99. L'elenco dei Comuni appartenenti a ciascun ambito è stato definito dal D.M. 18 ottobre 2011. I dati completi degli ATEM e la cartografia di riferimento sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (unmig/...).

Ammortamento: processo di ripartizione pluriennale dei costi.

Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI): Autorità istituita ai sensi della Legge 14 novembre 1995, n. 481.

Bassa pressione (BP): pressione relativa del gas, definita per il gas naturale dal decreto 16 aprile 2008 e per i gas di petrolio liquefatti dalla norma UNI EN 9860 edizione febbraio 2006:

- o non superiore a 0,04 bar (7^a specie) nel caso in cui il gas distribuito sia gas naturale o gas manifatturato;
- o non superiore a 0,07 bar (7^a specie) nel caso in cui il gas distribuito sia gas di petrolio liquefatto.

Cassa: Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Cespiti di località: componenti dell'impianto gas per l'attività di distribuzione e misura come classificate dall'AEEGSI, installati o utilizzabili per lo scopo per il quale sono stati acquisiti o realizzati, ubicati in una determinata località.

Codice di rete della distribuzione (CRD): codice adottato dal Gestore ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D. Lgs. n. 164/2000.

Comitato di Monitoraggio: organismo composto dai rappresentanti degli Enti locali concedenti istituito ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.M. n. 226/2011.

Direzione Infrastrutture Unbundling e Certificazione (DIUC): Direzione dell'AEEGSI che, attraverso proprie determinazioni, stabilisce modalità operative e procedurali.

Gruppo di riduzione: complesso (assiemato) costituito da regolatori di pressione, da apparecchi ausiliari, da tubazioni, da raccordi e pezzi speciali, aventi la funzione di ridurre la pressione del gas canalizzato da un valore di pressione in entrata variabile a un valore di pressione in uscita predeterminato, fisso o variabile.

Gruppo di riduzione finale:

- un gruppo di riduzione avente la funzione di ultima riduzione della pressione per alimentare i clienti finali attraverso una rete di bassa pressione;
- un gruppo di riduzione installato presso il punto di riconsegna in reti in bassa pressione per l'alimentazione di singoli punti di riconsegna in bassa pressione o media pressione.

Impianto di derivazione di utenza o allacciamento: complesso di tubazioni con dispositivi ed elementi accessori che costituiscono le installazioni necessarie a fornire il gas al cliente finale; l'impianto di derivazione di utenza o allacciamento ha inizio dall'organo di presa (compreso) e si estende fino al gruppo di misura (escluso) e comprende l'eventuale gruppo di riduzione; in assenza del gruppo di misura, l'impianto di derivazione di utenza o allacciamento si estende fino all'organo di intercettazione terminale (incluso) della derivazione stessa.

Impresa distributrice: soggetto che esercita il servizio di distribuzione e di misura del gas.

Linee Guida MISE: Documento del MISE recante "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014, approvato con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014.

Località: unità territoriale minima di riferimento ai fini delle determinazioni tariffarie. La località di norma coincide con il territorio di un singolo comune. Qualora in uno stesso comune siano presenti reti di distribuzione del gas naturale non interconnesse, la località è la parte del territorio del comune servita da una singola rete di distribuzione non interconnessa.

Media pressione (MP): pressione relativa del gas, definita per il gas naturale dal decreto 16 aprile 2008 e per i gas di petrolio liquefatti dalla norma UNI EN 9860 edizione febbraio 2006:

- superiore a 0,04 bar e non superiore a 5 bar (4^a, 5^a e 6^a specie) nel caso in cui il gas distribuito sia gas naturale o gas manifatturato;
- superiore a 0,07 bar e non superiore a 5 bar (4^a, 5^a e 6^a specie) nel caso in cui il gas distribuito sia gas di petrolio liquefatto.

MISE: Ministero dello Sviluppo Economico.

Piano di sviluppo degli impianti: documento, redatto da ogni concorrente ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 226/2011, allegato all'Offerta, recante la previsione degli interventi di estensione, potenziamento, adeguamento, ammodernamento e mantenimento in efficienza delle reti e degli impianti, con conseguente variazione dello stato di consistenza.

Primo periodo: situazione transitoria, caratterizzata dalla scadenza anticipata *ope legis* della concessione, a cui si applica l'articolo 15 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, fino al subentro del gestore aggiudicatario della prima gara d'ambito effettuata ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo.

Punto di consegna dell'impianto di distribuzione, o punto di consegna:

- per il gas naturale, il punto coincidente con il punto di riconsegna della rete di trasporto, dove viene reso disponibile all'impresa distributrice il gas naturale;
- per i gas diversi dal naturale, è il punto di alimentazione dell'impianto di distribuzione.

Punto di interconnessione: punto di interconnessione tra due impianti di distribuzione gestiti da imprese distributrici diverse.

Punto di riconsegna dell'impianto di distribuzione, o punto di riconsegna (PdR): punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa di distribuzione riconsegna il gas naturale per la fornitura al cliente finale.

Regulatory Asset Base (RAB): valore delle immobilizzazioni nette di località riconosciuto dall'AEEGSI ai fini tariffari, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località (cfr. definizione in deliberazione AEEGSI 310/2014/R/gas del 26 giugno 2014). Rappresenta il costo storico rivalutato, ossia il valore attuale viene calcolato partendo dal costo storico originario, prima rivalutato e poi degradato in relazione all'ammortamento subito dal cespite.

Rete di distribuzione: il sistema di condotte generalmente interrato, posate su suolo pubblico o privato che, partendo dai punti di consegna fisici e/o dai punti di interconnessione, consente la distribuzione del gas ai clienti; la rete non comprende gli impianti di derivazione di utenza.

RTTG 2014-2019: parte II del TUDG (Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019), approvata con la deliberazione dell'Autorità 367/2014/R/gas del 24 luglio 2014 (Allegato A), che ha sostituito la versione approvata con la deliberazione 573/2013/R/gas.

Scadenza naturale: scadenza dell'affidamento prevista nell'atto di concessione originario o nei successivi atti aggiuntivi, purché stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Scadenza ope legis: scadenza della concessione, anticipata rispetto alla scadenza naturale, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come modificato dall'articolo 69 della legge 23 agosto 2004, n.239 e dall'articolo 23 della legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione in legge del decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273.

Standard metro cubo: ai fini tariffari, il metro cubo di gas riferito alle condizioni standard (temperatura di 15°C e pressione assoluta di 1,01325 bar).

Stato di consistenza: insieme dei documenti comprendente la cartografia, come definita nell'allegato alla deliberazione 120/08/R/gas e la descrizione delle reti e degli impianti afferenti il servizio di distribuzione di gas naturale, con evidenza dell'anno di realizzazione e delle loro caratteristiche costruttive, funzionali e conservative; in particolare per ogni tratto di rete dovrà essere registrato almeno l'anno di posa, il materiale e il diametro. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a), del D.M. n. 226/2011 deve contenere indicazione dei tratti di condotte in acciaio non protette catodicamente e della proprietà dei singoli tratti di rete, ivi compresi i componenti situati nel territorio comunale in esame che hanno impatto su impianti di distribuzione appartenenti a diversi Comuni. Il Gestore ha l'obbligo di fornire all'Ente locale concedente lo stato di consistenza nel formato stabilito dall'AEEGSI con deliberazione 532/2012/R/gas del 13/12/2012.

Stazione appaltante (S.A.): soggetto che, su delega degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, ha la responsabilità di bandire, gestire e aggiudicare la gara di affidamento del servizio di distribuzione in tutti i Comuni dell'ambito. E' individuato dall'articolo 2 del D.M. n. 226/2011.

Tariffe: ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge n. 481/95, prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte.

Unbundling: separazione amministrativa e contabile tra varie componenti della filiera produttiva, obbligatoria per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, avente la finalità di impedire o limitare la creazione di sussidi incrociati, che possano ostacolare l'entrata di nuovi concorrenti sul mercato di uno specifico servizio. Nel settore del gas: separazione tra le attività di trasporto, distribuzione, misura, stoccaggio e rigassificazione.

Valore Industriale Residuo (VIR): valore di rimborso al gestore uscente, di cui all'articolo 5 del D.M. n. 226/2011 e alle Linee Guida ministeriali approvate con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014.

Vincolo ai ricavi: vincolo ai ricavi ammessi a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura, ovvero valore massimo (definito dall'AEEGSI) che può essere ottenuto dal gestore del servizio mediante l'applicazione delle tariffe.